

**Direzione Regionale:** RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G14816 del 31/10/2017

Proposta n. 19129 del 31/10/2017

**Oggetto:**

O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Integrazione Determinazione n. G08774 del 22/06/2017 - Approvazione dell'integrazione formale del 31/10/2017 dell'attestazione di regolare esecuzione n. 3 del 19 giugno 2017, relativa alle attività di trasporto svolte dal 07/03/2017 al 31/03/2017 e alle attività complementari sino al 31/03/2017 - GARC SpA. CIG 6833597EA0 - CIG 721278527A

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Integrazione Determinazione n. G08774 del 22/06/2017 - Approvazione dell'integrazione formale del 31/10/2017 dell'attestazione di regolare esecuzione n. 3 del 19 giugno 2017, relativa alle attività di trasporto svolte dal 07/03/2017 al 31/03/2017 e alle attività complementari sino al 31/03/2017 - GARC SpA. CIG 6833597EA0 - CIG 721278527A

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 17 novembre 2015 è stato conferito all'ing. Mauro Lasagna, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale Risorse idriche e Difesa del Suolo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del R.r. n. 1/2002, con decorrenza 1 gennaio 2016;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11249 del 7 agosto 2017 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante "Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n. 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G02159 del 23 febbraio 2017 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale "Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il

giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286”;

- la deliberazione del Consiglio Dei Ministri del 25 agosto 2016 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

VISTA l’Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, ed in particolare:

- l’articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l’articolo 4 con cui è stata autorizzata l’apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2017 “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese” – (GU Serie Generale n.24 del 30-1-2017);

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con il quale è stato nominato l’Ing. Wanda D’Ercole soggetto delegato per la gestione e l’utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall’O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 4, comma 2 dell’O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l’apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole presso la Banca d’Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016 e n. 392 del 6 settembre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 13 settembre 2016, n. 391 e in particolare, l’articolo 3 “Disposizioni in materia di raccolta trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394 e, in particolare, l’art. 5 commi 1 e 2, ai sensi dei quali per l’acquisizione di beni e servizi finalizzati alla realizzazione delle opere provvisorie, sulla base di apposita motivazione, può procedersi in deroga, tra gli altri, agli articoli 21, 32, 33, 35, 36, 70, 72, 73, 85, del decreto legislativo 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all’articolo 95 del medesimo decreto allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 settembre 2016 n. 396 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 10 ottobre 2016 n. 399 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016" ed in particolare l'art. 5 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) che dispone *"1. Al fine di provvedere alle attività di raccolta e trasporto dei materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e dei giorni seguenti e di assicurare l'allestimento e la gestione del deposito temporaneo dei suddetti materiali, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, dell'ordinanza n. 391 del 1° settembre 2016, le Regioni, individuate soggetti responsabili di cui al comma 7 del medesimo articolo 3, possono provvedere avvalendosi delle deroghe indicate all'articolo 5 dell'ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016"*;

VISTO inoltre l'art. 7 della citata OCDPC del 10 ottobre 2016 n. 399 che dispone *"1. Alle misure disciplinate nella presente ordinanza strettamente derivanti dall'esigenza di far fronte alla situazione emergenziale, nel quadro di quanto previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016, si provvede a valere sulle risorse finanziarie che sono rese disponibili per la gestione della situazione di emergenza di cui in premessa, attribuite con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016"*;

TENUTO CONTO che sussiste la necessità di provvedere a rimuovere le macerie dai territori dei Comuni colpiti dall'emergenza e che, ai sensi della OPCM 399 del 10/10/2016, la Regione Lazio è individuata quale soggetto competente, e pertanto deve provvedere alla rimozione;

RITENUTO di avvalersi delle deroghe di cui alle citate ordinanze ed in particolare di quelle previste dall'art. 5 commi 1 e 2 della OCDPC 19 settembre 2016 n. 394 nonché dall'art. 5 della OCDPC 10 ottobre 2016 n. 399 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) con specifico riferimento all'art. 32, 35, 36, 70, 72, 73, 76, 85 del D.lgs. 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all'articolo 95 del medesimo D.lgs. allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

VISTO il Piano di Gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione approvato con Determinazione G12689 del 28/10/2016;

ATTESO che il medesimo Piano di Gestione prevede che la rimozione dei materiali contenenti amianto deve precedere le operazioni di movimentazione delle macerie;

PRESO ATTO che:

- a) con Determinazione G11755 13/10/2016 si è approvato l'avviso per la procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di trasporto in oggetto;
- b) l'avviso è stato pubblicato il 14/10/2016 sul Bollettino Ufficiale nella Sezione bandi di gara e sulla piattaforma della Centrale Acquisti;
- c) con Determinazione G12717 del 02/11/2016 si è approvato lo schema di lettera invito a partecipare alla gara la procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di cui sopra;
- d) dal verbale del 04/11/2016 della commissione giudicatrice è risultato aggiudicatario del servizio di trasporto dei rifiuti e delle macerie come sopra descritto ed oggetto della procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, CIG 6833597EA0, la

GARC SpA sita in via dei Trasporti n. 14 - Carpi P.IVA 00618650360 che ha offerto rispetto ai prezzi a base di gara, un ribasso pari al 25,05 %;

- e) con Determinazione G13450 15/11/2016 si è proceduto ad aggiudicare in via d'urgenza ex art. 32 commi 8 e 13 D.lgs. 50/2016 della gara per l'affidamento ex art. 63 comma 2, lettera c) del D.lgs. 50/2016, previa pubblicazione della manifestazione di interesse, del servizio di trasporto dei rifiuti e delle macerie presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 alla medesima GARC SpA;
- f) con Determinazione G00382 del 19/01/2017 è stato approvato lo schema di contratto per l'esecuzione del servizio di cui trattasi;
- g) con Determinazione G00776 del 30/01/2017 si è proceduto al riconoscimento di nuovi prezzi per attività non previste ed all'approvazione del quinto d'obbligo con estensione del contratto fino a € 480.000,00;

VISTA la Determinazione n. G14737 del 30/10/2017 con cui, per quanto sopra, si è determinato di procedere alla estensione del contratto fino ad un massimo del 50% del valore iniziale di € 480.000,00, compreso il quinto d'obbligo pari a € 80.000,00, per un importo pari ad € 233.827,85, come previsto dal comma 7 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, per l'esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti e delle macerie presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 – CIG n. 6833597EA0 – affidato alla GARC s.p.a. ed è stato approvato lo schema di contratto;

DATO ATTO che, per l'estensione del contratto di cui sopra, è stato attribuito dall'ANAC il codice identificativo di gara. *CIG 721278527A*;

VISTO il contratto sottoscritto digitalmente il 30/10/2017, recante ad oggetto: "Estensione del contratto, ex comma 7 art. 106 del D.lgs. 50/2016, fino ad un massimo del 50% del valore iniziale di € 480.000,00, compreso il quinto d'obbligo pari a € 80.000,00, per un importo pari ad € 233.827,85, per l'esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti e delle macerie presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 – *CIG 6833597EA0* – affidato alla GARC s.p.a.. *C.I.G. 721278527A*";

DATO ATTO che gli oneri derivanti dall'affidamento di cui al presente atto troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTA la Circolare del Soggetto Attuatore n. 7 del 01/3/2017 che detta istruzioni per la liquidazione delle fatture relative a servizi, lavori e forniture;

VISTA l'Attestazione della regolare esecuzione n. 3 del 19 giugno 2017 relativamente ai servizi di trasporto dei rifiuti e delle macerie dai luoghi di origine presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 sino ai siti di deposito temporaneo di Posta ed Accumoli, di cui alla procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 - CIG n. 6833597EA0, esperiti dal 07/3/2017 al 31/3/2017 per un importo di € 119.933,31 oltre IVA (ex art. 17-ter DPR 633/72) e per le prestazioni aggiuntive autorizzate per fornitura cassoni, trasporto e smaltimento della frazione legnosa recuperate e per la frazione ferrosa recuperata fino al 31/3/2017 per un importo di € 493,03 oltre IVA (ex art. 17-ter DPR 633/72) a conclusione dei servizi affidati con Determinazione G13449 del 15/11/2016 per un complessivo a saldo di € 120.426,34;

VISTO, in particolare, il libretto giornaliero dei servizi complessivamente resi al 31/03/2017, allegato all'Attestazione della regolare esecuzione n. 3 del 19 giugno 2017;

VISTA l'Integrazione formale del 31/10/2017 dell'Attestazione di regolare esecuzione n. 3 del 19 giugno 2017;

RITENUTO di integrare la Determinazione n. G08774 del 22/06/2017, procedendo all'approvazione dell'Integrazione formale del 31/10/2017 dell'attestazione di regolare esecuzione n. 3 del 19 giugno 2017, per quanto riguarda l'estensione del contratto fino ad un massimo del 50%, comma 7 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, pari ad ulteriori € 233.827,85, di cui alla Determinazione n. G14737 del 30/10/2017:

- con il nuovo CIG 721278527A acquisito;
- riconducendo, a seguito del CIG 721278527A relativo all'estensione del contratto, fino ad un massimo del 50% del valore, pari ad ulteriori € 233.827,85, come previsto dal comma 7 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, l'importo di € 713.827,85 oltre IVA (ex art. 17-ter DPR 633/72), di cui all'allegato libretto giornaliero dei servizi complessivamente resi al 31/03/2017 all'Attestazione della regolare esecuzione n. 3 del 19 giugno 2017, ai due contratti stipulati:
  - € 480.000,00 al contratto CIG 6833597EA0;
  - € 233.827,85 all'estensione del contratto CIG 721278527A

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di integrare la Determinazione n. G08774 del 22/06/2017, procedendo all'approvazione dell'Integrazione formale del 31/10/2017 dell'attestazione di regolare esecuzione n. 3 del 19 giugno 2017, per quanto riguarda l'estensione del contratto fino ad un massimo del 50%, comma 7 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, pari ad ulteriori € 233.827,85, di cui alla Determinazione n. G14737 del 30/10/2017:
  - a. con il nuovo CIG 721278527A acquisito;
  - b. riconducendo, a seguito del CIG 721278527A relativo all'estensione del contratto, fino ad un massimo del 50% del valore, pari ad ulteriori € 233.827,85, come previsto dal comma 7 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, l'importo di € 713.827,85 oltre IVA (ex art. 17-ter DPR 633/72), di cui all'allegato libretto giornaliero dei servizi complessivamente resi al 31/03/2017 all'Attestazione della regolare esecuzione n. 3 del 19 giugno 2017, ai due contratti stipulati:
    - € 480.000,00 al contratto CIG 6833597EA0;
    - € 233.827,85 all'estensione del contratto CIG 721278527A

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e trasmesso al Soggetto Attuatore Delegato ex O.C.D.P.C. n. 388/2016 per l'adozione dei successivi atti di competenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

**IL DIRETTORE**  
*Ing. Mauro Lasagna*